

Sala dei Cavalli

Giulio Romano; Rinaldo Mantovano (attribuito); Pagni, Benedetto (attribuito); Amigoni, Gaspare (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00066/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00066/>

CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 66

Codice scheda: MN020-00066

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-20019

Relazione con schede VAL: MN020-00029

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione dipinta

Denominazione: Sala dei Cavalli

Identificazione: insieme

Posizione: soffitto e pareti

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione [1 / 6]: Cavallo

Identificazione [2 / 6]: Architettura illusionistica

Identificazione [3 / 6]: Paesaggio con architetture

Identificazione [4 / 6]: Paesaggio con animali

Identificazione [5 / 6]: Paesaggio con architetture

Identificazione [6 / 6]: Figura maschile

Titolo: Sala dei Cavalli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

Altra località: Località Te

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1525

Validità: ca.

A: 1526

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1527-1528

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca.-1546

Codice scheda autore: 3y010-00015

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca.-1546

Codice scheda autore: 3y010-00015

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: Amigoni, Gaspare

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1528-1539

Codice scheda autore: M0230-00013

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Rinaldo Mantovano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: m. 1546 ante

Codice scheda autore: M0230-00008

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Pagni, Benedetto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504-1578

Codice scheda autore: M0230-00010

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA [1 / 2]

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

COMMITTENZA [2 / 2]

Data: 1525

Luogo: Mantova

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Note: affresco finito a secco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE [1 / 2]

Parte: pareti

Unità: m

Altezza: 8.24

Larghezza: 9.66

Lunghezza: 17.75

Specifiche

parete ovest altezza 8.24, lunghezza 9.66;
parete nord altezza 8.24, lunghezza 17.75;
parete est altezza 8.24 , lunghezza 9.66;
parete sud altezza 8.24, lunghezza 17.75;
porzione di parete dipinta altezza 5.59 ca.

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Parte: soffito

Unità: m

Larghezza: 9.66

Lunghezza: 17.75

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sulle pareti è stata affrescata una finta architettura composta da paraste corinzie, singole sulle pareti corte e binate sulle lunghe: un fregio continuo dipinto a girali vegetali con putti e mascheroni corre al di sopra dell'architrave posta sui capitelli delle paraste. L'intelaiatura architettonica, arricchita da motivi ornamentali a festone tra i capitelli e da finte croste marmoree alternate ai fusti delle paraste, ospita al suo interno cinque nicchie con statue a figura intera e cinque nicchie con busti, alternate a porzioni nelle quali compaiono sei scene a monocromo con imprese di Ercole e, sottostanti ad esse, sei ritratti al naturale di cavalli. Questi ultimi sono illusionisticamente dipinti al di qua del piano dell'architettura; paesaggi con vedute campestri si aprono dietro ciascun animale. Il soffitto a cassettoni è realizzato in legno dipinto e dorato. I cassettoni di dimensioni maggiori, di forma quadrata, sono collocati all'interno della fascia perimetrale intrecciata ospitante lacunari con ramari e con rosette; in essi campiscono rosoni e imprese del monte Olimpo in numero, rispettivamente, di 8 e di 7. Le imprese del ramarro sono 56.

Indicazioni sul soggetto

Decorazioni: girale; mascherone; festone; patera; candelabro; marmo; perlina; foglia; fiore; fusarola; ovolo; treccia; mascherone; onda; meandro; dentello; nastro; rosone; rosetta.. Figure: putto; puttina; imperatore; imperatrice. Araldica: salamandra; aquila; Monte Olimpo. Animali: aquila; cavallo. Elementi architettonici: architrave; parasta; nicchia; cornice. Sculture: statua; busto. Divinità: Vulcano; Venere; Marte; Giove; Giunone. Eroi: Ercole. Personaggi: Nesso; Deinaira; Anteo; Antinoo; Cleopatra. Animali mitologici: leone (di Nemea); toro (di Creta); idra (di Lerna); serpente (Ladone); Cerbero.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: commemorativa

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sotto il secondo cavallo della parete nord

Autore: bottega di Giulio Romano

Trascrizione: DARIO

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: commemorativa

Lingua: ABK

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sotto il secondo cavallo della parete sud

Autore: bottega di Giulio Romano

Trascrizione: MOREL FAVORITO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: gentilizia

Identificazione: Federico II Gonzaga

Quantità: 2

Posizione: sulla coscia dei cavalli ovest ed est

Descrizione: Lettere capitali F ed E (iniziali del nome Federico) entro quadrato sormontato da lettera capitale M (Marchese)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: gentilizia

Identificazione: Federico II Gonzaga

Quantità: 1

Posizione: sulla mandibola del cavallo est

Descrizione: Lettera capitale G (Gonzaga?)

Notizie storico-critiche

La decorazione ad affresco occupa la metà superiore delle pareti della sala, dall'altezza delle architravi dei portali marmorei fino al cornicione ligneo d'imposta del soffitto. La porzione inferiore delle pareti era destinata ad essere ricoperta, qui come in molte altre camere del palazzo, da spalliere di corami: l'inventario della villa redatto nel 1540 specifica che nella Sala dei Cavalli lo zoccolo delle pareti era rivestito da "otto pezzi de spalera de coramo rosso cum coloni de oro" (cfr. Belluzzi 1998, pp. 365-366). Protagonisti assoluti della decorazione sono i sei destrieri dipinti quasi al naturale sullo sfondo di aperture di paesaggio, due dei quali (i cavalli di destra delle due pareti maggiori) ancora oggi accompagnati dal relativo nome iscritto sul basamento tra gli zoccoli. Il nome di altri due cavalli - Bataglia e Glorioso - è invece trasmesso dalla testimonianza grafica dell'Andreas. Il soggetto della sala trova particolare fortuna in seno alla

committenza gonzaghesca: la celebrazione degli amati cavalli era già stata introdotta nel palazzo di Marmirolo e sarà ripresa nell'appartamento di Troia in Palazzo Ducale a Mantova. A Palazzo Te la dedicazione ai destrieri favoriti del marchese, della sala di maggiori dimensioni e di funzione pubblico-cerimoniale, segna anche l'ideale continuità con l'originaria funzione delle preesistenti strutture architettoniche, adibite a scuderie prima dell'arrivo di Giulio Romano. La datazione degli affreschi oscilla tra il 1526 e il 1528 e oggetto di discussione critica è la paternità dei vari brani. Sulla scia di Carpi (1920), Hartt (1958) riferisce alla sala sette documenti, scalati tra giugno 1527 e maggio 1528, attribuendo agli artisti in essi citati specifiche parti della decorazione: a Fermo da Caravaggio il fregio vegetale con putti, a Rinaldo Mantovano e Benedetto Pagni i cavalli, le statue, i busti e i rilievi in finto bronzo, a Bozino la probabile esecuzione della parte architettonica. Hartt contesta inoltre l'attribuzione dei paesaggi a Luca da Faenza e del fregio con girali ad Anselmo de Ganis (Guazzi?) e Agostino da Mozzanica avanzata dalla Carpi. Verheyen (1977), anch'egli datando gli affreschi al 1527-1528, si mostra più cauto nelle attribuzioni, ipotizzando che l'architettura possa essere dovuta a Fermo e che i cavalli, in perfetto accordo con la testimonianza vasariana, siano stati interamente eseguiti da Rinaldo e Pagni. L'esercizio delle attribuzioni è puntualmente proposto da Oberhuber (1989) che assegna a Rinaldo le statue di Giove, Giunone e Venere e le scene "Ercole e Anteo" ed "Ercole e il Leone nemeo"; a Benedetto la statua di Vulcano, i busti e le scene "Ercole e Cerbero" e "Ercole e l'Idra"; ad Anselmo Guazzi e Agostino da Mozzanica i paesaggi retrostanti i cavalli e, infine, a Giulio Romano stesso la scena di "Ercole e Deianira" - l'unica della quale sussiste un progetto grafico di mano del maestro, oggi a Stoccolma - e i magistrali destrieri. La datazione degli affreschi proposta da Oberhuber è precoce, al 1525-1526, e accolta da Belluzzi (1998) anche sulla base della testimonianza di Vasari e di evidenze documentarie; Belluzzi appoggia inoltre l'ipotesi dell'intervento diretto di Giulio sulle figure dei cavalli: ai pittori "di figure" Rinaldo e Benedetto spetterebbero le scene principali del salone, a collaboratori vari i paesaggi, il fregio, il telaio architettonico. Un mutamento di intenzione sarebbe alla base della scelta di dipingere paesaggi al di sopra di una precedente decorazione, i cui bordi rossi e gialli sono tuttora visibili a ridosso dei cavalli e che Basile (1994) ipotizza a finta specchiatura marmorea. Nella sala sono altresì presenti tracce di una decorazione più antica, forse riferibile alle scuderie di Federico prima dell'intervento giuliesco: intonaci rossi all'angolo nord-est e policromi all'angolo sud-ovest. Secondo Basile le tecniche esecutive degli affreschi rafforzano la tesi - già in Vasari - dell'inizio dei lavori della villa dalla Sala dei Cavalli (cfr. Basile 1994, p. 74 nota 52). L'osservazione delle stesse, in specie l'accentuata segmentazione in giornate della parete ovest, porta a ipotizzare che da tale parete abbia preso inizio e sia continuata in senso orario la decorazione. I rilievi grafici di Andreasi riproducono dettagli oggi scarsamente visibili o totalmente perduti come la figura di Marte nella seconda nicchia della parete ovest, ridipinta ex novo nel Settecento. L'intagliatore e intarsiatore Gaspare Amigoni, citato in mandati di pagamento del 14 febbraio e del 27 maggio 1528 per la realizzazione di centonove rosoni lignei destinati al "zuffo del cuperto del palazzo novo del Te" "verso la citade" (cfr. Belluzzi 1998, p. 27), è comunemente ritenuto dalla critica il responsabile dell'esecuzione del soffitto ligneo della Sala dei Cavalli. Tutti i ramarri, in legno intagliato e dorato, non sono originali bensì frutto di un rifacimento realizzato dopo il 1817.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Caduta di finiture a secco sul fregio a girali con putti e mascheroni; sollevamenti della pellicola pittorica a causa di subflorescenze saline sulla parete est, soprattutto in corrispondenza del cavallo e della metà inferiore delle due statue a monocromo; numerosi i punti di scarsa adesione tra intonaco e arriccio e tra intonachino e intonaco, in particolare lungo tutto il fregio con girali e putti. Sollevamenti e distacchi della pellicola pittorica e della doratura del soffitto.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 6]

Riferimento alla parte: pareti

Data: 1920 ante

Descrizione intervento

Distacco del paesaggio dipinto tra le zampe del cavallo sulla parete est e successiva riadesione dell'intonaco alla parete mediante gesso a pronta presa.

Ente responsabile: SBAS MN

RESTAURI [2 / 6]

Riferimento alla parte: pareti

Data: 1988-1989

Ente responsabile: ICR

Responsabile scientifico: Basile, Giuseppe

Note

Descrizione: Iniezioni di consolidamento degli strati preparatori decoesi; preconsolidamento della pellicola pittorica, pulitura con pennellesse e successiva rimozione di ritocchi alterati, ridipinture, efflorescenze saline e fissativi alterati mediante impacchi; rimozione di stuccature in gesso; stuccature con malte compatibili; reintegrazione pittorica a tratteggio e a velature di colore con acquerelli.

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Te

Nome operatore [2 / 2]: Consorzio C.R.O.M.A.

Ente finanziatore: Olivetti

RESTAURI [3 / 6]

Riferimento alla parte: soffitto

Data: 1921

Descrizione intervento

Riapplicazione del Monte Olimpo nel lacunare centrale, in precedenza caduto; integrazione e doratura di cornici; probabile sostituzione, con nuova doratura, di alcuni elementi intagliati (es. rosette).

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Berzuini, D.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [4 / 6]

Riferimento alla parte: soffitto

Data: 1990

Descrizione intervento: Intervento d'urgenza di consolidamento della pellicola pittorica.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Voltolini, D.

Ente finanziatore: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

RESTAURI [5 / 6]

Riferimento alla parte: soffitto

Data: 1998

Descrizione intervento

Preconsolidamento delle parti policrome e dorate mediante soluzione acquosa a caldo di colla di coniglio; ancoraggio di elementi intagliati pericolanti attraverso perni lignei; integrazione di cornici; trattamento insetticida; integrazione pittorica

Ente responsabile: SBAS MN

Note

integrazione pittorica di lacune (colori ad acquerello, tratteggio a selezione cromatica); recupero e talora integrazione dei nastri in cartone; integrazione dei nastri lignei.

Nome operatore: Morari, Augusto

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [6 / 6]

Riferimento alla parte: pareti

Data: 2014

Descrizione intervento: intervento di pulitura e consolidamento sulla parte inferiore delle pareti

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1998, Belluzzi

Indicazione specifica: Comune di Mantova

Indirizzo: Via Roma, 39 - 46100 Mantova (MN)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Stato

Data acquisizione: 1876

Luogo acquisizione: MN/ Mantova/ Museo Civico di Palazzo Te

Note: fonte: 6 settembre 1876, ASCMn, Atti Cauta Custodia, b. 3, fasc. 9, rogito Giovanni Nicolini

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479580

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_05

Note: parete sud

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479576

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_01

Note: veduta angolo nord-ovest

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479577

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_02

Note: parete ovest

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479578

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_03

Note: parete nord

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479579

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_04

Note: parete est

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479581

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_06

Note: veduta angolo nord-est

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479582

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_07

Note: veduta angolo sud-est

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479583

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_08

Note: veduta angolo sud-ovest

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00066_IMG-0000479584

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/07/15

Ente proprietario: Comune di Mantova

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00066_09

Note: soffitto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00066_09.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 365-371

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 33-37

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: pp. 112-115

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 115-116

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: pp. 340-342

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Istituto Centrale

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte. L'Istituto Centrale del Restauro per Palazzo Te

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: M0230-00082

V., pp., nn.: pp. 69-74; 85-86; 127-136

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira